



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy



Transizione competitiva: Raccordo tra quadro UE e Legge Concorrenza 2023



27 Giugno 2025



Ministry of Enterprises
and Made in Italy

*Binomio CSRD / CSDDD e Legge
Concorrenza 2023: esempio
concreto di integrazione tra
iniziative europee
e strumenti nazionali*





Ministry of Enterprises
and Made in Italy

1. Obiettivi europei

- Trasparenza ESG (CSRD)
- Due diligence sostenibile (CSDDD)
- Semplificazione amministrativa (Pacchetto Omnibus)

2. Strumenti nazionali

- Startup Act e Scale-up Act
- Incentivi fiscali e regimi de minimis
- Mobilitazione dei capitali istituzionali

Key numbers | In Italia sono presenti circa 15.000 startup e PMI innovative, supportate da 65 incubatori certificati



Note: dati al 31.12.2024; Fonte: MIMIT, Unioncamere e Infocamere

Startup Act | Normativa dal 2012 a supporto di startup e imprese innovative, aggiornata nel 2024 per favorire la fase di scaleup: *Lo Scale-up Act*

Che cos'è

- Lo Startup Act fornisce una **definizione di startup innovativa, PMI innovativa e incubatori-acceleratori certificati**, supportandoli con un insieme specifico di misure.
- Le imprese devono soddisfare determinati requisiti per potersi registrare come startup innovative, PMI innovative o incubatori nel Registro delle Imprese, e accedere così a una serie di agevolazioni (esenzioni fiscali, disposizioni speciali in ambito societario, contributi a fondo perduto, ecc.).

Perché nasce lo Startup Act

- L'obiettivo è **supportare le imprese innovative lungo tutto il loro ciclo di vita** e nelle relazioni con l'ecosistema dell'innovazione (investitori, università, Competence Center, ecc.)

Con il Decreto-Legge 179/2012 e il D.L. 3/2015, l'Italia ha introdotto una strategia organica a supporto della nascita e della crescita di nuove imprese innovative. La normativa è stata recentemente ampliata e integrata (Scale up Act 2024)

Agenda

- **La storia dello Startup Act**
- **Lo Scaleup Act e le principali novità**
 - Definizione startup innovativa e permanenza RI (art. 28, 29)
 - Incubatori e Acceleratori certificati (art. 30-32)
 - De minimis (art.31)
 - Enti di previdenza (art. 33)



Scale-up Act | L'aggiornamento normativo dopo 12 anni dalla sua introduzione ha definito misure concrete per la creazione di nuove imprese

Focus prossime slide



Startup Innovative

- Aggiorna i requisiti necessari affinché un'impresa possa essere **definita startup innovativa**
- Introduce **requisiti** per la permanenza nel RI fino a un max di 9 anni



Incubatori e acceleratori certificati

- **Modifica alla definizione di incubatore certificato** (incl. attività di supporto)
- **Prevede un credito di imposta** per incubatori e acceleratori per investimenti in startup innovative



Regime de minimis

- Estende gli **incentivi per investimenti** in start-up innovative in regime de minimis



Enti di previdenza

- Prevede **esenzione fiscale** sui redditi derivanti da investimenti qualificati in **fondi venture capital**, per **enti di previdenza obbligatoria**



Startup Innovative | Introduzione di nuovi requisiti qualificanti il concetto di startup innovativa e permanenza nella sezione speciale del RI per max 9 anni

Art. 28

Modifiche alla definizione di start-up innovativa



Requisiti qualificanti il concetto di startup innovativa



- La start-up innovativa **deve essere una micro, piccola o media impresa (MPMI)** - (rinvio della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione)
- La start-up innovativa deve avere come **oggetto sociale esclusivo o prevalente** lo sviluppo di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, e la stessa **NON** deve svolgere attività prevalente di agenzia e consulenza.



Permanenza nel RI da 3 fino a max 5 anni



La permanenza della start-up innovativa nel registro dopo la **conclusione del terzo anno** è consentita sino a complessivi cinque anni dalla data di iscrizione, in **presenza di almeno uno dei seguenti requisiti**:

- Investimento di almeno il **25% delle spese in R&S**
- Stipula di almeno un **contratto di sperimentazione con PA**
- **Incremento dei ricavi o dell'occupazione al 50%** dal secondo al terzo anno
- **Costruzione di riserva patrimoniale superior a €50k e incremento al 20% della spese di R&S**
- Ottenimento di almeno **un brevetto**



Permanenza nel RI da 5 fino a max 9 anni (Fase di Scaleup)



Consente di **estendere il termine dei 5 anni complessivi** per la permanenza della start-up innovativa nella sezione speciale del registro delle imprese **per ulteriori periodi di 2 anni, sino a un massimo di 4 anni**, per il passaggio alla fase di **“scale-up”**, in presenza **di almeno uno dei seguenti requisiti specifici**:

- **Aumento di capitale a sovrapprezzo** da parte di un OICR, di **importo >1mln**, per ciascun periodo di estensione
- **Incremento dei ricavi superior al 100% annuo**



Startup Innovative | Agevolazioni fiscali fino ad un massimo di 5 anni dall'iscrizione nel Registro Imprese

Art. 29

Disposizione transitoria concernente la definizione di start-up innovativa

Presenza nel RI

- Per la permanenza oltre il 3 anno, i requisiti devono essere raggiunti:
 - entro 12 mesi dalla scadenza dei tre anni qualora le start-up siano iscritte nel registro da **oltre 18 mesi**
 - entro 6 mesi dalla predetta scadenza qualora siano iscritte da **meno di 18 mesi**.
- Le imprese che non soddisfano più i requisiti di start-up innovativa possono, qualora ne abbiano i requisiti, iscriversi al Registro delle PMI innovative

Le agevolazioni fiscali per le start-up innovative durano fino a 5 anni, ma non si applicano a investitori con oltre il 25% di partecipazione o fornitori con fatturato sopra il 25% dell'investimento



Incubatori e Acceleratori certificati | Includere le attività di supporto per la definizione di incubatore certificato

Art. 30

Modifiche alla definizione di incubatore certificato

Obiettivo



Modifiche al quadro definitorio degli incubatori certificati previsto dal cd. Start-up Act

- **Incubatori:** forniscono **servizi finalizzati a sostenere la nascita e lo sviluppo di startup innovative**, anche in via non esclusiva.
- **Acceleratori:** incubatori che svolgono esclusivamente attività di supporto di startup innovative

Iscrizione nel RI

- Viene istituita un'apposita sezione **speciale del Registro delle Imprese**
- Il Decreto Ministeriale del **20 Dicembre 2024** ha aggiornato i valori minimi e le Tabelle delle Informazioni richieste per la certificazione:
 - Tabella A: punteggio di 30 anziché 35
 - Tabella B: punteggio di 40 anziché 50
- L'incubatore certificato o l'acceleratore deve conservare gli atti e i documenti per un periodo di 5 anni
- Non sono state apportate modifiche sui criteri che ne consentono la permanenza nel Registro delle imprese.



Incubatori e Acceleratori certificati | Credito d'imposta a favore di incubatori e acceleratori che effettuino investimenti in startup innovative

Art. 32

Contributo sotto forma di credito d'imposta in favore degli incubatori e degli acceleratori certificati

Obiettivo



L'art. 32 introduce un contributo, sotto forma di **credito d'imposta**, a favore degli incubatori e degli acceleratori **certificati** che effettuino **investimenti in start-up innovative**

Target



Credito d'imposta:

- **Pari all'8% dell'investimento effettuato**
- **Limite di 1.800.000 euro annui** a partire dal 2025
- L'investimento massimo **non può superare i 500.000 euro** per ciascun periodo d'imposta, e deve essere mantenuto per almeno **3 anni**
- Utilizzabile solo dopo che l'investimento è stato realizzato

Gli incubatori e acceleratori devono:

- **Essere regolarmente costituiti**, iscritti e attivi nell'apposita sezione speciale
- **Presentare una domanda tramite apposita procedura informatica**



De minimis | Detrazioni per gli investimenti in startup innovative in regime de minimis: dal 50% al 65% con massimale pari a €300k

Art. 31

Ulteriori misure di incentivazione

Obiettivo



Le disposizioni dell'art. 31 hanno come obiettivo di estendere gli incentivi per investimenti in start-up innovative in regime de minimis

Target



- **Detrazioni per investimenti in startup innovative**
 - Aumento della detrazione dal 50% al **65% dal 1° gennaio 2025**
 - Massimale “de minimis” aumentato da 200.000 a **300.000 euro**.
 - Non spettano se l'investitore possiede oltre il 25% del capitale sociale o fornisce servizi per oltre il 25% dell'investimento
 - Valida solo per i primi **tre anni di iscrizione della start-up**
 - Per investimenti in strumenti convertibili, la detrazione si matura al bonifico, se la somma è iscritta a riserva patrimoniale
- **PMI innovative:**
 - Le **detrazioni fiscali** sono rimaste valide fino al **31 dicembre 2024**



Articolo 33 | L'Italia ha introdotto la Legge Concorrenza 2024 con l'obiettivo di promuovere gli investimenti istituzionali nelle imprese

Art. 33

Disposizioni per favorire l'investimento istituzionale in startup innovative

Obiettivo



Le disposizioni dell'articolo 33 hanno come obiettivo quello di favorire l'incremento degli investimenti in tecnologia nel nostro paese, contribuendo così al suo ulteriore sviluppo

Target



- Prevede un'esenzione dalla tassazione sui redditi derivanti da investimenti qualificati in quote o azioni di Fondi per il venture capital effettuati:
 - dagli enti di previdenza obbligatoria (Casse di previdenza private)
 - dalle forme di previdenza complementare (Fondi pensione)
- nella misura in cui siano pari al 5% del paniere di "investimenti qualificati" risultanti dal bilancio precedente, percentuale raddoppiata a partire dal 2026 (10%).
- La misura lascia invariato il plafond a disposizione di tali Enti per gli investimenti qualificati, ma ne riserva a livello normativo una quota parte agli investimenti in FVC.



**Ministero delle Imprese
e del Made in Italy**



GRAZIE

www.mimit.gov.it

